

Il giorno 18 di giugno le forze del corpo di occupazione, che presidiavano Derna, eseguirono una nuova azione offensiva contro i ribelli e per garantire da eventuali sorprese Derna, la R. N. *Sicilia* inviò due compagnie da sbarco che presidiarono la città in unione alle poche forze dell'esercito non impegnate nell'azione in corso.

Contemporaneamente la *Sicilia* e l'*Alcione* proteggevano dal mare l'avanzata delle ali estreme delle colonne operanti.

Questa energica offensiva combinata tra le forze dell'esercito e le forze navali fece naturalmente sentire il suo effetto allontanando in molti punti i ribelli dalla costa, e rendendo meno pericoloso il cerchio degli arabo-turchi che fino allora premevano in modo particolare su Derna e Tobruk.

Verso la metà di giugno il *Carlo Alberto* aveva potuto essere lasciato libero di riunirsi a Tripoli con le RR. Navi *Miseno* e *Palinuro* per proseguire la campagna d'istruzione per gli allievi; alla fine di giugno anche la *Sicilia* lasciava le acque della Cirenaica per rimpatriare.

Altre unità rimasero dislocate a Tobruk, ad Apollonia, a Tolmetta ed unità minori continuarono ad eseguire crociere di collegamento e vigilanza.